

17 PALAZZI DA 3 PIANI, OLTRE 400 ABITANTI IN PIU' A QUESTO SERVONO GLI "SCAVI ARCHEOLOGICI" DIETRO LA SCUOLA MARONCELLI

“La casa nel Parco”, così si chiama la nuova speculazione edilizia che ha l'obiettivo di cementificare altri 4 ettari limitrofi all'antica “Mugilla”, una delle aree di maggior pregio del nostro territorio e, di fatto, contigua al Parco dell'Appia Antica.

Ne sentivamo la mancanza, **un altro po' di cemento ci voleva proprio.**

Del resto in questo periodo di esplosione demografica, di gente che può spendere 200.000 euro per un bilocale, perché non devastare altri 4 ettari? Perché non piazzarli poi proprio di fronte a scuole e asili ?

Progetto vecchio, modificato negli ultimi anni, le due società proprietarie dei terreni “Le Mole due” e “Cristina srl” con stessa sede legale e stesso amministratore unico.

Dall'altro lato della collinetta, verso via Frassati e il Green House, la società “Selva” si accorda con il Comune di Marino poco prima delle ultime elezioni (delibera di Giunta n°35 datata 27 marzo 2014): in cambio di un'area parcheggio (in comodato d'uso, s'intende...) perché “è assolutamente necessario decongestionare l'area limitrofa” (come riportato nelle motivazioni della delibera), avrà mano libera per un altro progetto di lottizzazione di circa 7 ettari. Piccola nota: il traffico è da decongestionare perché più si costruisce, più abitanti ci sono, più macchine circolano e così via.

Tutto questo in cambio di un **millantato parco archeologico** di 7 ettari, **oppure** di un **auditorium** (di cui non esiste un progetto) **oppure**, perché no, del fantastico **stadio di baseball da 15.000 posti** dell'entusiasta assessore Bartoloni (una pagina intera sul Messaggero del 6 aprile 2012).

Fuffa, tutta fuffa...PALAZZI, PALAZZI E ANCORA PALAZZI SONO CERTI, TUTTO IL RESTO NON ESISTE E, SE FOSSE UNO STADIO DA BASEBALL, SAREBBE PREOCCUPANTE...

Dopo la vergognosa seduta del Consiglio Comunale del 27 novembre scorso, non ci siamo fermati e abbiamo ottenuto una serie di documenti che confermano la volontà dei costruttori di voler distruggere Mugilla, via del Divino Amore, Mazzamagna, Palaverta e la zona nei pressi dell'antica Bovillae.

Ad un recente incontro pubblico organizzato dall'associazione “Sapere Aude” al quale partecipava la funzionaria della Soprintendenza per i Beni Archeologici, dott.ssa Angle, abbiamo dapprima assistito alle numerose e rilevanti scoperte nel territorio marinese, avvenute di recente (quasi tutte a seguito di nuove edificazioni, tra le quali “Costa Caselle” e “vicolo Divino Amore”) ed abbiamo poi chiesto la parola per invitare la funzionaria a non rilasciare più “nulla osta” ai costruttori.

Niente da fare, lo scarica-barile si è palesato anche nella risposta della funzionaria della Soprintendenza, troppa responsabilità ci vorrebbe per mettersi contro gli appetiti degli speculatori.

Il Comune aiuta i costruttori, la Regione Lazio si accorda col Comune, cambia la Giunta alla Regione ma le delibere non vengono revocate, la Soprintendenza non muove un dito, insomma

BISOGNA CHE CI PENSIAMO NOI, TUTTI INSIEME!

Per questo nelle prossime settimane stiamo organizzando una serie di iniziative di informazione e di mobilitazione per tentare di fermare la devastazione e il saccheggio del territorio.

Invitiamo tutti/e a partecipare alle iniziative e alle assemblee settimanali che si svolgono ogni lunedì alle 21.30 in via S.Paolo Apostolo 19, a S.Maria delle Mole (a 100 mt dalla Stazione)

ASSEMBLEA CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE – <http://stopcemento.noblogs.org>